



PIANO di MIGLIORAMENTO

Triennio 2022/2025

1 - PRIORITÀ E TRAGUARDI

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	Mantenere la percentuale di alunni diplomati con una valutazione di fascia medio-alta (8-9-10) tra la media dell'a.s. 2018/19 e quella dell'a.s. 2020/21.	A seguito della situazione Covid e delle modalità contingenti della didattica attivata nell'emergenza sanitaria degli a.s. 2019/20 e 2020/21, mantenere le valutazioni medio-alte in un intervallo compreso tra il 48% (dato pre pandemia a.s. 2018/19) e il 58% (a.s. 2020/21).
Competenze chiave europee	Mantenere la percentuale di studenti diplomati alla scuola secondaria di primo grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Spirito di iniziativa, Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare) entro l'intervallo tra i risultati dell'a.s. 2019/20 (primo anno di rilevazione) e quelli dell'a.s. 20/21.	Mantenere le percentuali dei livelli intermedio e avanzato entro i seguenti intervalli: imparare a imparare: 60%-61,4% competenze sociali e civiche: 76%-78% spirito di iniziativa: 49%-55%.

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

RISULTATI SCOLASTICI: La rilevazione degli esiti degli esami di Stato degli studenti dell'Istituto negli a.s. 2019/20 e 2020/21 (dato disponibile al momento della predisposizione del PDM 2022/25) indica una percentuale delle votazioni di fascia medio alta che si è prima discostata e poi allineata al dato medio nazionale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: I risultati dell'a.s. 2019/20 e 20/21 rilevano una tendenza in progressione per tutte le competenze trasversali.

Nell'analisi di questi risultati, è necessario tenere conto che:

- l'attivazione della didattica a distanza ha comportato fatiche sia nei processi di apprendimento che nelle modalità di valutazione e ciò ha influito sui risultati finali degli alunni;
- sono stati modificati la modalità d'esame e i criteri per l'attribuzione del voto di uscita;
- la modalità di lavoro della didattica a distanza ha reso difficile mettere in atto tutte le azioni previste nel PDM per il raggiungimento della priorità;
- per i prossimi anni scolastici rimane una situazione di incertezza e il percorso formativo degli alunni non è stato lineare sia per tempi che per modalità e da una dimensione emotiva potenzialmente fragile;

Alla luce di queste considerazioni, la scuola intende proseguire nel percorso di potenziamento degli studenti di fascia medio-alta e nel percorso di potenziamento nell'acquisizione di competenze trasversali, anche attraverso la costruzione di progetti e attività di educazione civica.

La scoperta e l'applicazione delle potenzialità degli alunni di fascia medio-alta diventano una risorsa concreta e stimolante per l'intero gruppo classe e percorsi di cittadinanza attiva possono stimolare la motivazione e la partecipazione di tutti gli alunni con una auspicabile ricaduta positiva sulle discipline.

Le priorità ed i traguardi risultano coerenti con la mission dell'Istituto che propone una dimensione inclusiva ampia e completa: dallo sguardo verso le fatiche e le difficoltà al potenziamento delle migliori attitudini.

2 - OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione, valutazione	Progettare UDA o percorsi per il potenziamento delle tre competenze trasversali completi di strumenti qualitativi di osservazione e valutazione. (paragrafo 3.1)
Ambiente di apprendimento	Promuovere, sostenere e monitorare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/ inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista del proprio apprendimento e del proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive, apportando un proprio originale e positivo contributo. (paragrafo 3.2)
Continuità e orientamento	Promuovere, sostenere e consolidare attività in orizzontale e verticale che valorizzino e potenzino, nel rapporto tra pari e attraverso la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, il proprio ruolo nella comunità e la capacità di apportare contributi significativi sulla realtà. (paragrafo 3.3.)
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità. (paragrafo 3.4)

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

Gli obiettivi di processo indicati incideranno sul raggiungimento delle priorità agendo su quattro fronti:

- **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:** la scuola prosegue nel percorso di attuazione della didattica per competenze promuovendo la progettazione di UDA per l'acquisizione in particolare delle competenze trasversali e con specifica attenzione al delicato ambito della valutazione. L'acquisizione approfondita di tali competenze andrà a sostenere la scoperta e la valorizzazione delle potenzialità degli studenti; in questo modo, in particolare gli alunni di fascia medio-alta, verranno stimolati ad utilizzare ad ampio raggio le proprie capacità anche in modo autonomo e a metterle a disposizione dell'intero gruppo classe.

- **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:** l'impiego sistematico di metodologie didattiche innovative/ flessibili/inclusive (tutoring, classe capovolta, apprendimento cooperativo, service learning...) attiva la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri e quindi stimolando l'acquisizione delle competenze sia disciplinari che trasversali. Inoltre, la partecipazione dell'istituto al progetto Erasmus Plus promuoverà nei docenti la conoscenza di pratiche didattiche e organizzative di istituti europei e tale scambio favorirà l'acquisizione di punti di vista differenti dai quali guardare in maniera nuova il proprio modo di fare scuola. La loro condivisione all'interno dell'istituto favorirà la riflessione su pratiche didattiche innovative.

- **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:** le attività in verticale e orizzontale legate alla pratica delle classi aperte, del peer tutoring, dell'apprendimento tra pari consentono agli alunni di costruire il proprio percorso dal basso insieme ai compagni e con l'aiuto dell'insegnante in contesti complessi e situati; ciò favorisce un apprendimento significativo e l'acquisizione di competenze trasversali irrinunciabili, dalla riflessione su di sé e sul proprio modo di apprendere alla pratica concreta dello stare con gli altri nella condivisione dei principi democratici, della solidarietà, del rispetto delle differenze, della partecipazione attiva. L'esperienza di attività per classi aperte orizzontali-verticali può favorire la sperimentazione di percorsi complessi e approfonditi che vadano oltre la semplice esercitazione disciplinare su contenuti ed abilità e che permettano ad alunni di livelli diversi di misurarsi e confrontarsi.

- **INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:** la scuola intende promuovere e approfondire le relazioni con il territorio e le famiglie e aprirsi a uno spazio di relazioni tra adulti e giovani e tra giovani fra loro, in cui, con il coinvolgimento fattivo e concreto della comunità e dei genitori, far maturare consapevolezza civica, rispetto delle istituzioni, condivisione delle regole di convivenza civile, motivazioni alla partecipazione attiva alla vita della comunità, esperienze di solidarietà. Le attività svolte in un contesto reale e significativo potranno favorire l'apprendimento e il potenziamento di competenze disciplinari e trasversali in modo efficace e duraturo.

3 - PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

3.1 –

Area di processo: curricolo, progettazione, valutazione

Obiettivo di processo:

Progettare UDA o percorsi per il potenziamento delle tre competenze trasversali completi di strumenti qualitativi di osservazione e valutazione.

3.1.1 – Azioni

Azioni previste	Soggetti coinvolti nell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultato atteso	Effetti positivi e/o negativi per ogni azione
a - Progettare e sperimentare UDA e percorsi di competenze interdisciplinari e coprogettati dai Team/CdC che diventino parte, per i contenuti e per le competenze sviluppate, del curricolo di educazione civica.	Tutti i docenti	Giugno 2025	L'attivazione di UDA e percorsi di competenze porterà ad una sistematizzazione delle proposte e ad una reale integrazione dei percorsi già in essere nell'istituto con la legislazione nazionale. Il lavoro condiviso porterà una maggiore consapevolezza degli imprescindibile carattere interdisciplinare dell'ed. civica.	Tutti i docenti verranno coinvolti nella riflessione sull'educazione civica e sulla sua integrazione con le proposte già in essere. L'applicazione dell'educazione civica nelle classi consentirà di sviluppare negli alunni senso civico, rispetto delle istituzioni, conoscenza e condivisione delle regole di convivenza civile, motivazioni alla partecipazione attiva alla vita della comunità. È ipotizzabile una certa difficoltà anche organizzativa, da parte dei docenti, nel progettare percorsi realmente interdisciplinari e condivisi.
b - Progettare e sperimentare strumenti di valutazione qualitativi per la rilevazione delle competenze, sia all'interno delle UDA che in compiti complessi predisposti/individuati dall'insegnante.	Tutti i docenti	Giugno 2025	I docenti acquisiranno maggiore padronanza degli strumenti valutativi qualitativi. Gli studenti, tramite il processo di valutazione per competenze, saranno più consapevoli e coinvolti nel processo di valutazione di cui sono protagonisti.	Attraverso l'impiego della valutazione qualitativa, i docenti riconosceranno l'importanza della valutazione delle competenze per poter cogliere l'alunno in una dimensione completa. La valutazione per competenze permetterà agli alunni di valorizzare le capacità individuali più diverse. È ipotizzabile una certa difficoltà, da parte dei docenti, nell'utilizzare sistematicamente strumenti di valutazione diversi da quelli di profitto.

3.1.2 – Indicatori di monitoraggio

Data di rilevazione	Indicatori	Strumenti	Eventuali criticità rilevata	Risultati effettivamente raggiunti
a - 30-06-2023 30-06-2024 30-06-2025	Numero di percorsi e UDA di ed. civica progettati ed efficacia percepita	Questionario sul monitoraggio PDM		
a- Settembre 2022-23-25	Mantenere le valutazioni medio-alte in un intervallo compreso tra il 48% e il 58%	Esiti degli esami di stato relativi alle votazioni medio-alte.		
a- Settembre 2022-23-25	Percentuali degli alunni che raggiungono la fascia medio-alta delle competenze trasversali entro i seguenti intervalli: imparare a imparare: 60%-61,4% competenze sociali e civiche: 76%-78% spirito di iniziativa: 49%-55%.	Certificazione delle competenze in uscita scuola secondaria		
b – 30-06-2023 30-06-2024 30-06-2025	Varietà e frequenza dell'utilizzo di strumenti di valutazione qualitativa da parte dei docenti.	Questionario sul monitoraggio PDM		

3.1.3 - Definizione impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali INTERNE alla scuola				
	Tipologia di attività	Numero ore aggiuntive presunte	Costo previsto Euro	Fonte finanziaria
Tutti i docenti	Progettano e sperimentano strumenti qualitativi per la valutazione delle competenze ed utilizzano la griglia predisposta per la raccolta completa. Programmazione nel piano di lavoro UDA di ed.civica e le sperimentano nel lavoro d'aula.			
Referenti innovazione didattica, formazione e ricerca	Organizzano e presidiano i processi relativi all'attuazione del PDM.			
Funzione Strumentale	Raccolta e tabulazione dei dati sulle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado			

Figure professionali ESTERNE alla scuola e/o beni e servizi			
	Tipologia di attività	Costo previsto Euro	Fonte finanziaria
FORMATORI			
CONSULENTI (Infozeta)			
ATTREZZATURE			
SERVIZI			
ALTRO			

3.2 –

Area di processo: ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo:

Promuovere, sostenere e monitorare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista del proprio apprendimento e del proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive, apportando un proprio originale e positivo contributo.

3.2.1 – Azioni

Azioni previste	Soggetti coinvolti nell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultato atteso	Effetti positivi e/o negativi per ogni azione
c - Progettare, sperimentare, organizzare UDA, percorsi o progetti che mettano gli alunni in condizione di co-costruire insieme agli insegnanti un percorso di apprendimento e maturazione e che possano valorizzare gli alunni di fascia medio -alta come risorsa all'interno della classe.	Docenti e alunni	Giugno 2025	Al termine dell'anno scolastico gli alunni avranno acquisito competenze trasversali tramite la progettazione e le co-costruzione di progetti.	di progetti aperti, da co-costruire con la collaborazione degli studenti, gli alunni potranno riconoscersi come capaci di giocare un ruolo attivo nel cambiamento della scuola e della comunità. I docenti vedranno i loro alunni sotto altri punti di vista, ampliando quindi la dimensione della valutazione a un livello non solo cognitivo ma globale.
d – Partecipare al Progetto Erasmus Plus.	Docenti	Giugno 2025	Gli insegnanti partecipanti potranno condividere l'esperienza con i colleghi e stimolarne la successiva partecipazione attiva..	La partecipazione al progetto promuoverà la conoscenza di pratiche didattiche e organizzative di istituti europei e tale scambio favorirà l'acquisizione di punti di vista differenti dai quali guardare in maniera nuova il proprio modo di fare scuola. La loro condivisione all'interno dell'istituto favorirà la riflessione su pratiche didattiche innovative.

e – Promuovere, anche attraverso corsi di formazione e l'adesione ad Avanguardie Educative, la conoscenza e la sperimentazione della metodologia del Service Learning.	Docenti, Referenti innovazione ricerca Innovazione Dirigente Scolastica	Giugno 2025	I docenti dell'istituto potranno imparare ad applicare questa metodologia attiva e motivante per gli alunni che potranno agire da protagonisti e acquisire competenze disciplinari e trasversali.	La diffusione del Service Learning porterà al potenziamento di competenze disciplinari e trasversali e diminuirà negli alunni la percezione della distanza tra i contenuti disciplinari e la realtà del mondo che vivono.
---	---	-------------	---	---

3.2.2 – Indicatori di monitoraggio

Data di rilevazione	Indicatori	Strumenti	Eventuali criticità rilevata	Risultati effettivamente raggiunti
c- Settembre 2023-24-25	Mantenere le valutazioni medio-alte in un intervallo compreso tra il 48% e il 58%	Esiti degli esami di stato relativi alle votazioni medio-alte.		
c- - Settembre 2023-24-25	Percentuali degli alunni che raggiungono la fascia medio-alta delle competenze trasversali entro i seguenti intervalli: imparare a imparare: 60%-61,4% competenze sociali e civiche: 76%-78% spirito di iniziativa: 49%-55%.	Certificazione delle competenze in uscita scuola secondaria		
d - Settembre 2023-24-25	Percentuale degli insegnanti che partecipano al progetto Erasmus e numero di viaggi attuati.	Rendicontazione delle FS rispetto ai viaggi e ai partecipanti.		
e - Settembre 2023-24-25	Percentuale degli insegnanti che partecipano al corso di formazione. Numero di progetti di Service Learning attuati	Questionario monitoraggio PDM Scheda di rilevazione del numero dei docenti iscritti al corso.		

3.2.3 - Definizione impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali INTERNE alla scuola				
	Tipologia di attività	Numero ore aggiuntive presunte	Costo previsto Euro	Fonte finanziaria
Funzione Strumentale	Raccolta e tabulazione dei dati sulle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado.	/	/	/

Referenti innovazione didattica, ricerca e formazione	Raccolta, tabulazione e analisi dati questionario. Raccolta, tabulazione e analisi dati sulle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado.	/	/	/
Tutti i docenti	Partecipazione ai corsi di formazione. Progettazione di percorsi di SL Partecipazione ad Erasmus PLus	/	/	/
Funzioni strumentali	Monitoraggio del progetto Erasmus Plus, coordinamento e organizzazione tutte le fasi del progetto.	/	/	/

Figure professionali ESTERNE alla scuola e/o beni e servizi			
	Tipologia di attività	Costo previsto Euro	Fonte finanziaria
FORMATORI			
CONSULENTI			
ATTREZZATURE			
SERVIZI			
ALTRO			

3.3 – Area di processo: continuità e orientamento

Obiettivo di processo:

Promuovere, sostenere e consolidare attività in orizzontale e verticale che valorizzino e potenzino, nel rapporto tra pari e attraverso la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, il proprio ruolo nella comunità e la capacità di apportare contributi significativi sulla realtà.

3.3.1 – Azioni

Azioni previste	Soggetti coinvolti nell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultato atteso	Effetti positivi e/o negativi per ogni azione
f - Favorire la progettazione e l'attuazione di attività e percorsi in verticale e in orizzontale anche a distanza.	FS Orientamento-continuità, docenti e alunni primaria e secondaria partecipanti al progetto.	Giugno 2023 Giugno 2024 Giugno 2025	Gli alunni coinvolti vedranno incrementare la rete di conoscenze e le proprie competenze trasversali, disciplinari e digitali.	Si diffonde l'idea di una comunità scolastica educante a cui tutti appartengono e alla quale tutti, anche gli studenti, hanno la possibilità di contribuire con le proprie risorse. Potrebbero verificarsi difficoltà a livello organizzativo e di gestione dei tempi.

g- Progettare e sperimentare percorsi che utilizzino la metodologia peer to peer (orizzontali/verticali).	Docenti e alunni	Giugno 2023 Giugno 2024 Giugno 2025	Gli alunni di fascia medio-alta avranno la possibilità di potenziare le proprie competenze trasversali e disciplinari, tutti gli alunni saranno coinvolti in attività motivanti con ricadute positive sugli apprendimenti.	Si favorisce per gli alunni le occasioni di mettersi alla prova in una situazione di apprendimento significativo e di sperimentare l'autovalutazione e una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità. Potrebbero verificarsi difficoltà a livello organizzativo e di gestione dei tempi.
--	------------------	---	--	---

3.3.2 – Indicatori di monitoraggio

Data di rilevazione	Indicatori	Strumenti	Eventuali criticità rilevata	Risultati effettivamente raggiunti
f - Giugno 2023-24-25	Numero di classi della scuola primaria e secondaria coinvolte in progetti in verticale e/o orizzontale.	Scheda rilevazione delle classi partecipanti ai progetti.		
g- Giugno 2023-24-25	Numero di classi della scuola primaria e secondaria coinvolte in percorsi peer to peer	Questionario monitoraggio PDM		

3.3.3 - Definizione impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali INTERNE alla scuola				
	Tipologia di attività	Numero ore aggiuntive presunte	Costo previsto Euro	Fonte finanziaria
Funzione strumentale orientamento e continuità	Coordinano i progetti, raccolgono le adesioni, mettono in contatto i docenti e le classi interessate, monitorano l'andamento, l'efficacia e l'effettiva realizzazione.			
Docenti che organizzano e sperimentano i progetti	Progettano percorsi in verticale e orizzontale, predispongono attività di apprendimento tra pari			
Referenti innovazione didattica, ricerca e formazione	Rilevano i risultati delle attività previste.			

Figure professionali ESTERNE alla scuola e/o beni e servizi			
	Tipologia di attività	Costo previsto Euro	Fonte finanziaria
FORMATORI			
CONSULENTI			
ATTREZZATURE			
SERVIZI			
ALTRO			

3.4 – Area di processo: integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo di processo:

Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità.

3.4.1 – Azioni

Azioni previste	Soggetti coinvolti nell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultato atteso	Effetti positivi e/o negativi per ogni azione
i - Promuovere l'osservazione, la conoscenza, la fruizione responsabile e l'intervento consapevole sul proprio territorio.	Docenti ed alunni	Giugno 2023-24-25	Gli alunni potranno conoscere la propria realtà territoriale ed interagire da protagonisti nel suo cambiamento e nella sua evoluzione. Inoltre potranno imparare a spostare lo sguardo da sé agli altri.	Gli alunni acquisiranno maggiore senso di responsabilità nei confronti della comunità in cui vivono, fatta di relazioni da costruire e da curare e da un patrimonio culturale e ambientale da preservare.
l - Promuovere e potenziare convenzioni con enti, associazioni, realtà del territorio.	Funzioni strumentali continuità ed orientamento. Docenti ed alunni	Giugno 2023-24-25	Scuola e territorio potranno intraprendere un dialogo finalizzato alla formazione degli alunni come cittadini consapevoli e responsabili.	Attraverso la collaborazione tra scuola e territorio si potrà creare una rete di scambio reale, concreto e proficuo fra gli alunni e gli altri cittadini, incrementando nei primi competenze civiche e sociali.

3.4.2 – Indicatori di monitoraggio

Data di rilevazione	Indicatori	Strumenti	Eventuali criticità rilevata	Risultati effettivamente raggiunti
i - Giugno 2023-24-25	Percentuale di docenti che hanno operato in collaborazione con enti territoriali.	Questionario di rilevazione.		
l - Giugno 2023-24-25	Convenzioni attivate con enti territoriali, associazioni e realtà del territorio.	Scheda di rilevazione delle convenzioni attivate (FF.SS.)		

3.4.3 - Definizione impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali INTERNE alla scuola				
	Tipologia di attività	Numero ore aggiuntive presunte	Costo previsto Euro	Fonte finanziaria
Funzioni strumentali continuità ed orientamento	Stipulano le convenzioni e pubblicizzano presso i docenti.			
Docenti	Organizzano percorsi di conoscenza e attività in collaborazione con enti del territorio			

Figure professionali ESTERNE alla scuola e/o beni e servizi			
	Tipologia di attività	Costo previsto Euro	Fonte finanziaria
FORMATORI			
CONSULENTI			
ATTREZZATURE			
SERVIZI			
ALTRO			

4 – VALUTAZIONE, CONDIVISIONE, DIFFUSIONE DELLE SCELTE, DELL'ANDAMENTO, DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

4.1. – Valutazione

PRIORITÀ	TRAGUARDI	DATA RILEVAZIONE	RISULTATI RICONTRATI
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione o modifica			

PRIORITÀ	TRAGUARDI	DATA RILEVAZIONE	RISULTATI RICONTRATI
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione o modifica			

4.2 – Condivisione e diffusione

Momenti di condivisione – Tempi	Persone coinvolte	Finalità
Incontri fra Dirigente Scolastico e staff	Dirigente, figure strumentali, responsabili di plesso, referenti innovazione didattica e ricerca.	Riflessione condivisa per la progettazione, la stesura, l'andamento e le eventuali integrazioni del PDM.
Collegio dei docenti	Tutti i docenti	Riflessione ed indicazioni relative al PDM
Incontri del NIV	Dirigente, figure strumentali, responsabili di plesso, referenti innovazione didattica e ricerca, due genitori dell'Istituto, rappresentante ATA, altri docenti coinvolti.	Condivisione delle scelte, dell'andamento e dei risultati.
Mail a tutti i docenti per presa visione del documento	Tutti i docenti dell'Istituto	Condivisione delle scelte operate nel nuovo PDM. Rilevazione di eventuali criticità/proposte.
Collegio dei docenti	Tutti i docenti dell'Istituto	Condivisione delle scelte operate nel nuovo PDM e delle criticità e proposte segnalate dai docenti. Delibera di adozione.
Incontri/assemblee (Consigli di classe, interclasse, assemblee dedicate)	Tutte le famiglie dell'istituto	Presentazione del nuovo PDM.
Consiglio di Istituto	Membri del Consiglio di Istituto	Presentazione del nuovo PDM
Pubblicazione del PDM sul sito Web istituzionale	Personale docente e non docente, studenti, famiglie, enti territoriali.	Pubblicizzazione dell'andamento e dei risultati del PDM.

5 – MODALITÀ DI LAVORO DEL NIV

Nome	Ruolo
Giuseppina D'avanzo	Dirigente Scolastica
Rocca Licia, Magri Ilenia Melocchi Elena	Collaboratrici della Dirigente
Bolis Laura, Diliddo Virginia, Zambelli Sara	Referenti innovazione didattica e ricerca
Magri Ilenia, Rocca Licia, Mary Ruffino, Cornali Annarita, Simona Bono	Referenti di plesso
Rota Francesca, Perri Giuseppe Maria Gotti Silvia, Maria Ester Rota, Manzoni Antonella, Sonzogni Angioletta	Figure strumentali
	Personale ATA
	Genitori

Caratteristiche del percorso svolto

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica in qualche fase del piano di miglioramento?	
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	
Il dirigente è stato presente agli incontri del NIV nel percorso di miglioramento?	
Il dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	

INDICE

1 – PRIORITÀ E TRAGUARDI

2 – OBIETTIVI DI PROCESSO

3 - PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

3.1 - Obiettivo di processo: Progettare Unità di Apprendimento o percorsi per il potenziamento delle tre competenze trasversali completi di strumenti qualitativi di osservazione e valutazione.

3.1.1 – Azioni

3.1.2 – Indicatori di monitoraggio

3.1.3 - Definizione impegno delle risorse umane e strumentali

3.2 - Obiettivo di processo: Promuovere, sostenere e monitorare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista del proprio apprendimento e del proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive, apportando un proprio originale è positivo contributo.

3.2.1 – Azioni

3.2.2 – Indicatori di monitoraggio

3.2.3 - Definizione impegno delle risorse umane e strumentali

3.3 - Obiettivo di processo: Promuovere, sostenere e consolidare attività in orizzontale e verticale che valorizzino e potenzino, nel rapporto tra pari e attraverso la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, il proprio ruolo nella comunità e la capacità di apportare contributi significativi sulla realtà .

3.3.1 – Azioni

3.3.2 – Indicatori di monitoraggio

3.3.3 - Definizione impegno delle risorse umane e strumentali

3.4 - Obiettivo di processo: Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità.

3.4.1 – Azioni

3.4.2 – Indicatori di monitoraggio

3.4.3 - Definizione impegno delle risorse umane e strumentali

4 - VALUTAZIONE, CONDIVISIONE, DIFFUSIONE DELLE SCELTE, DELL'ANDAMENTO, DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

4.1. – Valutazione

4.2 – Condivisione e diffusione

5 - MODALITÀ DI LAVORO DEL NIV